

Musei aperti a Pasquetta

Si potrà visitare anche la mostra di Giuseppe dall'Osso

Come ormai consuetudine, anche quest'anno i musei civici della città, **rocca sforzesca**, **palazzo Tozzoni** e il **museo di San Domenico**, che rimarranno chiusi al pubblico nella giornata di Pasqua, saranno invece aperti lunedì 28 marzo, giorno di Pasquetta, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Negli stessi orari il giorno di Pasquetta sarà aperta al pubblico anche la mostra Pose di Giuseppe dall'Osso, allestita fino al 31 marzo alla Salannunziata (via F.lli Bandiera 17/a). Anche la mostra, come i musei civici, rimarrà invece chiusa il giorno di Pasqua. Per informazioni rivolgersi ai musei civici (0542-602609, musei@comune.imola.bo.it, www.museivicimola.it)

Il 29 marzo

A Ganzanigo, concerto della Corale Quadrivium e della Quadrivium Junior

Martedì 29 marzo, a partire dalle 20.45, all'interno della chiesa di San Michele Arcangelo di Ganzanigo (Medicina), si terrà il concerto di Pasqua delle Corali Quadrivium e Quadrivium Junior, dirette da Paola Del Verme. Ospite della serata la Corale Ricci di Massa Lombarda diretta da Aurora Rambelli. L'ingresso è gratuito.



Dallo Zecchino d'oro a Frank Sinatra Una vita in musica

I concerti, i premi, la doppia esibizione per papa Wojtyła, la direzione artistica e oggi l'insegnamento di canto lirico e pop alla Vassura. La soprano Paola Matarrese: «Ancora bambina ho scoperto di avere un bellissimo dono»



Maria Adelaide Martegani

I suoi primi passi tra le note risalgono allo Zecchino d'oro, il celebre concorso canoro dedicato ai bambini condotto da Cino Tortorella, in arte Mago Zurlì: Paola Matarrese partecipò alla 19a edizione, nel 1976, cantando *Enchete penchete puff tiné* e guadagnandosi il terzo posto.

Un'esperienza che non si chiuse: l'allora cantante in erba continuò a frequentare l'ambiente dell'Antoniano per vari anni, ricoprendo per sette anni anche la carica di presidente del Piccolo Coro diretto da Mariele Ventre. Ancora oggi ripensa con affetto e stima a Mariele come alla sua «prima maestra, capace di trasmettere il senso della disciplina» oltre che l'amore per il canto. Proprio questo contatto le ha dato modo di entrare, giovanissima, nelle sale di

registrazione, di lavorare per la televisione, registrare in radio con Michela Vukotic, cantare al Comunale di Bologna, incontrare e cantare due volte per Papa Wojtyła, esperienze non da tutti soprattutto in così giovane età: «Ancora bambina, ho scoperto di avere un bellissimo dono, una voce con la quale poter regalare emozioni, una voce attraverso la quale ho pian piano costruito e dato scopo alla mia vita». A 19 anni già cantava in orchestre, gruppi di moderno, sulle navi, nei piano bar. È stata protagonista di alcuni importanti allestimenti operistici e il suo variegato e vasto repertorio le ha permesso di esibirsi in centinaia di concerti in Italia e all'estero: ha eseguito numerosi concerti dedicati alle musiche tratte da film e alle melodie di Walt Disney, si è esibita al Forum di Assago a Milano con Claudio Baglioni, porta sui palchi le canzoni di Fabrizio De André. Ha conseguito svariati premi, partecipato a spettacoli e musical, è spesso invitata a cantare per la promozione della cultura italiana all'estero (canta in sei lingue) e cura la direzione artistica di festival e rassegne.

Paola Matarrese vive a Sasso Marconi, ma a Imola la legano una cattedra per l'in-



Con questo QR code puoi ascoltare su Youtube la canzone che Paola Matarrese cantò in occasione della sua partecipazione alla 19ª edizione dello Zecchino d'oro, nel 1976.



segnamento (canto lirico e pop) alla scuola di musica Vassura Baroncini («i miei allievi sono come una seconda famiglia»), partecipazioni a Imola in Musica, workshop a Ca' Vaina: «A Imola trascorro una parte delle mie giornate, amo lavorare sul contatto umano, l'insegnamento mi ha dato modo di creare rapporti individuali, e anche di crescere, aprirmi al futuro».

Lo scorso mese di febbraio Paola Matarrese ha ideato, progettato e diretto al teatro dell'Osservanza un concerto omaggio a Frank Sinatra di cui sono stati protagonisti i suoi allievi della classe di canto, mentre nella chiesa di Santa Maria della Misericordia a Castel Bolognese è stata interprete di una serata dedicata al repertorio barocco. Diplomata in canto moderno al Cpm di Milano, ha continuato la sua formazione in canto lirico, cameristico, discipline ed arti teatrali contemporanee, ha seguito corsi di perfezionamento a Nizza e di liederistica in Umbria: la sua bella voce le permette di spaziare dai *lieder* alle *mélodies* francesi, dalle *canciones* spagnole alle antiche canzoni napoletane, fino al jazz tradizionale.

Docente di canto per i corsi base di lirica e pop anche al conservatorio di Rovigo, oggi progetta, conduce e dirige laboratori e stage, spettacoli sul repertorio pop e musical, con particolari riferimenti al repertorio italiano e internazionale dagli anni '70 in poi, tiene corsi di vocalità e repertorio storico, dal '500 al '900, legati a percorsi di storia dell'arte all'Università Primo Levi di Bologna.

A Sasso Marconi ha ideato anni fa la rassegna musicale A passo di Musica, di cui è direttore artistico.

A Imola la si potrà seguire in aprile quando, in collaborazione con Università Aperta, terrà assieme ad Andrea Orsi, con strumenti dell'epoca, alcuni incontri al Cidra nel corso *Buio e luce in terra di Spagna, i pittori tenebrosi e i canti nelle Spagna del '500 e del '600*.

Con un componimento sui drammi delle donne migranti. La manifestazione tutta declinata al femminile per l'8 marzo
Scrivile, sul podio della sezione poesia la lughese Lucia Baldini